

Al via il master di primo livello dell'università di Torino

Pmi pronte al futuro

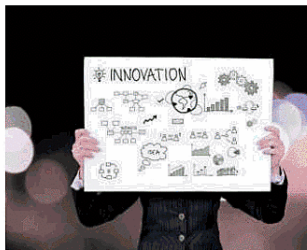
Esperti in innovazione e gestione

Pagina a cura

di **FILIPPO GROSSI**

Sono aperte le iscrizioni al master universitario di I livello in «Innovazione e Management per le Pmi», un'opportunità per neo-laureati e professionisti che desiderano aggiornare le proprie competenze e radicarsi nel tessuto produttivo d'eccellenza del Piemonte. Il primo master del suo genere, istituito dal dipartimento di management dell'università di Torino in collaborazione con Exclusive Brands Torino e SAA - School of Management, nasce infatti per offrire un percorso unico, caratterizzato da un corpo docente che combina l'autorevolezza dei professori universitari con l'esperienza pratica di manager e di professionisti provenienti dalle 31 aziende e dagli otto official supplier della prima rete di imprese piemontesi nata nel contesto di Unione Industriali Torino

per promuovere una visione contemporanea, inclusiva e responsabile dell'eccellenza, in Italia e sui mercati internazionali. Il valore del master risiede, in particolare, nel solido network che ne sostiene la didattica: la sinergia tra l'Ateneo torinese e la



te Exclusive Brands Torino permette, infatti, ai partecipanti di operare con visione strategica tramite un approccio pratico, attività di networking e project work. Il percorso formativo garantisce una preparazione solida e fortemente orientata al

mondo del lavoro con concrete prospettive di inserimento e crescita professionale. Exclusive Brands Torino riunisce aziende storiche e di primo piano accomunate da una forte identità territoriale, queste imprese - per lo più familiari - rappresentano il patrimonio industriale del Piemonte e ne trasmettono i valori di tradizione, qualità e responsabilità: in questo modo, la rete favorisce il dialogo tra le eccellenze, stimola sinergie virtuose e guida le aziende verso percorsi di sviluppo che coniugano storia e innovazione, consolidando un ecosistema imprenditoriale coeso e orientato al futuro. «La connessione diretta tra l'università e le imprese è da sempre una delle nostre mission: il talent bridge offerto dal master in Pmi è un'occasione unica per il nostro territorio», dichiara Davide Caregnato, direttore di SAA - School of Management.

© Riproduzione riservata

Torna la Nice Academy per orlatori

Il ricambio parte dalla formazione

Parte ad aprire la seconda edizione di Nice Academy, progetto di formazione nato per formare la figura dell'oratore favorendo così il ricambio generazionale e consolidando l'integrazione verticale della filiera produttiva. Un'iniziativa firmata Nice Footwear, realtà padovana attiva nel settore calzaturiero e partecipata dal private equity Palladio Holding, che prevede 240 ore di didattica, arricchite da esperienze dirette in azienda, con l'obiettivo di inserire nuove professionalità all'interno del Gruppo e sostenere l'internalizzazione delle competenze, garantendo continuità al know-how artigianale.

Le selezioni dei candidati prenderanno avvio nel mese di marzo, in vista dell'inizio delle attività formative previste per il mese successivo. «Con la seconda edizione di Nice Academy confermiamo la volontà di

investire in modo concreto nel ricambio generazionale e nella crescita interna delle competenze strategiche», dichiara Bruno Conterno, ceo di Nice Footwear. «Il nostro obiettivo è consolidare ulteriormente l'integrazione verticale del Gruppo, preservando il patrimonio artigianale del



territorio e trasformandolo in un vantaggio competitivo duraturo. Crediamo che la formazione, quando si integra con l'innovazione, rappresenti la leva strategica più efficace per garantire continuità al Made in Italy e costruire il futuro della nostra manifattura».

© Riproduzione riservata

STRATEGIE DI LAVORO

Gossip nel lavoro

Il gossip è spesso considerato un aspetto inevitabile della vita lavorativa, talvolta persino un momento di socializzazione informale. Tuttavia, quando diventa uno strumento di definizione dei rapporti di potere o di appartenenza al gruppo, può trasformarsi in un fattore di esclusione sociale con conseguenze rilevanti sul benessere psicologico e sul clima organizzativo.

Il gossip non nasce necessariamente da intenzioni negative. Parlare degli altri può avere una funzione sociale: rafforzare legami, condividere informazioni e costruire un senso di identità di gruppo. Il problema emerge quando il confronto si sposta dalla condivisione alla svalutazione, creando confini impliciti tra chi è «dentro» e chi è «fuori».

Le dinamiche di esclusione spesso si sviluppano in modo graduale e poco visibile: informazioni non condivise, conversazioni interrotte al sopraggiungere di una persona, ironie ripetute o etichette che finiscono per definire l'identità professionale di qualcuno. Chi ne è oggetto può sperimentare isolamento, calo della motivazione e aumento dello stress, con effetti che incidono anche sulla performance lavorativa.

Un elemento critico è la normalizzazione di questi comportamenti. Quando il gossip diventa parte della cultura informale, chi prova disagio può temere di esporsi o di peggiorare la propria posizione nel gruppo. In realtà, ambienti caratterizzati da fiducia e sicurezza psicologica riducono spontaneamente la diffusione di dinamiche escludenti, favorendo comunicazioni più dirette e responsabili.

Per le organizzazioni, il tema non riguarda il controllo delle conversazioni informali, ma la promozione di una cultura relazionale sana. Feedback chiari, spazi di confronto e attenzione ai segnali di isolamento contribuiscono a prevenire situazioni che, nel tempo, possono evolvere in conflitti aperti o forme di disagio più profonde. Il senso di appartenenza, infatti, non nasce dall'esclusione di qualcuno, ma dalla possibilità di sentirsi riconosciuti e inclusi nel proprio contesto professionale.

Angelo Boccato
info@angeloboccato.it

© Riproduzione riservata

CORSI & MASTER

Fino al 31 marzo è possibile iscriversi alla nuova edizione del master in Testing & Laboratori organizzato da Accredia e Angq Sistemi con l'obiettivo di offrire una formazione completa e pratico-applicativa che integra lezioni teoriche, esercitazioni, workshop e uno stage pratico garantito presso laboratori di prova distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il percorso, giunto alla seconda edizione, si svolgerà dal 15 aprile 2026 al 2 luglio



2026 e prevede una fase didattica intensiva con lezioni online sincrone e attività tecnico-pratiche, seguita da un periodo di quattro mesi di stage garantito in strutture accreditate. L'obiettivo è, infatti, quello di trasformare le competenze teoriche in esperienza professionale concreta, immediatamente spendibile nel mercato del lavoro. Il master è rivolto, in particolare, a laureati in discipline Stm (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e a professionisti tecnici che intendono specializzarsi nella gestione dei laboratori accreditati, nella validazione dei metodi di prova e taratura, nella valutazione dell'incertezza di misura, nella metrologia applicata e nei requisiti organizzativi e normativi previsti dagli standard internazionali. Ampio spazio è, inoltre, dedicato anche ad audit interni, gestione documentale e controllo qualità. Grazie alla componente di stage professionalizzanti e alle attestazioni rilasciate, i partecipanti potranno accedere con maggiore competitività a ruoli tecnici e gestionali in laboratori di prova, aziende industriali, enti di certificazione e strutture di controllo qualità. Per informazioni: www.angq.com

C'è tempo fino al 10 marzo per iscriversi al master in Criminologia e psicologia giuridica erogato da Lumsa. Il master intende preparare all'intervento su individui e gruppi nel contesto della giustizia, adottando un approccio interdisciplinare alla criminologia e alla psicologia giuridica, con particolare riguardo al diritto penale e penitenziario, alla legislazione minorile, in rapporto alle esigenze di collaborazione tecnica con l'autorità giudiziaria, in sede penale, civile e minorile. Fornisce conoscenze e competenze spendibili allo svolgimento delle attività previste dalla normativa, quali interventi di tipo peritale in ambito penale e civile degli adulti e dei minori, progettazione e interventi di prevenzione, riabilitazione e reinserimento sociale. Il master è indirizzato ai laureati magistrali oppure a chi possiede una laurea specialistica oppure una laurea vecchio ordinamento, con priorità per i laureati in psicologia, giurisprudenza, medicina e chirurgia, assistenti sociali. In particolare, il master intende formare liberi professionisti nell'ambito delle consulenze tecniche di ufficio (ctu) e delle consulenze tecniche di parte (ctp) presso gli uffici giudiziari civili e penali e le strutture per



la giustizia minorile, carcerario e della sicurezza pubblica e privata. Tra gli altri sbocchi, anche il consulente dell'avvocato, il perito del giudice ma anche il consulente o perito per affidamento dei minori, adozioni, mediazione familiare, separazioni e divorzi. Per informazioni: <https://masterschool.lumsa.it>

© Riproduzione riservata